

Mentre il Consiglio nazionale della Resistenza è riunito al Cairo

EGITTO E SIRIA: OCCORRE AFFRONTARE LE RADICI DEL PROBLEMA PALESTINESE

Sadat: abbiamo detto che non vi possono essere mercanteggiamenti sui legittimi diritti del popolo di Palestina

DAMASCO, 2 giugno. Mentre a Ginevra i rappresentanti siriani ed israeliani continuano i colloqui per fissare nel particolare il programma di disimpegno delle truppe nelle alture del Golan, il ministro degli Esteri di Damasco, Abdel Kalim Khaddam, ha rotto il riserbo del suo governo sull'accordo firmato due giorni fa a Ginevra, definendolo «una vera e propria vittoria siriana».

L'organizzazione per la Liberazione della Palestina afferma che il progetto che abilita ad ogni progetto che abbia invece nei confronti della Olanda e della Danimarca. A proposito di questi due Paesi si afferma che «un cambiamento radicale sui diritti all'autodeterminazione».

Il Consiglio ha anche deciso a maggioranza di ammettere nuovi membri. Cioè le personalità palestinesi che sono state espulse alcuni mesi fa dalla Cisgiordania dalle autorità di occupazione israeliane.

Ulteriore aumento dello scambio italo-polacco. Messa a punto i progetti per un nuovo stabilimento FIAT e il raddoppio della raffineria di Danzica.

Dalla prima. Iazione del governatore della Banca d'Italia, però non mancano interrogativi e rilievi critici all'impostazione del dottor Carli. Si chiede, tra l'altro, maggior chiarezza per quanto riguarda l'analisi della situazione.

Deliranti messaggi di «Ordine nero» a Napoli e a Palermo.

Un delirante messaggio a firma di «Ordine nero» indirizzato alla redazione siciliana dell'agenzia Ansa è stato trovato ieri sera a Palermo, in una cabina telefonica.

NAPOLI, 2 giugno. Una lettera di minacce, a firma di «Ordine nero», è giunta anche al Mattino di Napoli. I provocatori affermano, tra l'altro, che sarà ucciso colui il quale ha consentito alle forze di polizia di scoprire il campo militare fascista sul monte Rascone.

Sindaci e gonfaloni in corteo da tutta l'Ossola.

DOMODOSSOLA, 2 giugno. Un corteo di migliaia di lavoratori antifascisti alla cui testa vi erano in gonfaloni ed i sindaci dei Comuni dell'Ossola, è sfilato oggi per le vie della città.

GIULIANA GAIGHER. I suoi cari la ricordano offrendo Lire 5000 a l'Unità.

Grande interesse a Mosca. Continua con successo la Settimana di amicizia sovietico-italiana.

Oggi Kossighin riceverà i presidenti delle regioni di Lombardia, Emilia, Toscana, Liguria, Lazio, Veneto e Lucania che si trovano nella capitale sovietica.

DALLA REDAZIONE. MOSCA, 2 giugno. Continuano con successo a Mosca le manifestazioni culturali della «Settimana dell'amicizia sovietico-italiana». Anche oggi il pubblico della capitale ha avuto la possibilità di assistere a spettacoli di grande interesse, e in particolare alla replica del «Simone Boccanegra» presentato dalla Scala sul palcoscenico del Bolscioi.

L'Egitto rispetta pienamente la vostra libertà di prendere le decisioni che ritenete opportune. I Paesi arabi possono essere liberi di «fornire consigli» ai palestinesi, ma «nessun arabo ha il diritto di esercitare pressioni di sorta su di essi».

Sadat afferma poi che «lo accordo per il disimpegno sui fronti egiziano e siriano non costituisce un fine in sé ma un'inizio», la prossima fase «deve affrontare le fondamentali stesse del problema palestinese che è stato per molto tempo eclissato da molti altri eventi».

Il documento, presentato da Arafat, presidente dell'Olp, comprende una piattaforma politica in dieci punti, nella quale si afferma che «l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina ribadisce il suo atteggiamento riguardo alla risoluzione numero 242 del Consiglio di sicurezza, che danneggia i diritti nazionali dei palestinesi e si occupa della causa palestinese come di un problema di profughi».

IL DISASTRO DELLA «NYPRO LTD.» IN GRAN BRETAGNA

Se non fosse stato un sabato sera i morti avrebbero potuto essere 300

Ancora imprecisato il bilancio della tragedia: da trenta a novanta le vittime. Ventimila persone evacuate dai villaggi vicini - Come può essere avvenuta l'esplosione



FLIXBOROUGH — Vigili del fuoco al lavoro sul luogo del disastro.

FLIXBOROUGH (Gran Bretagna), 2 giugno. L'immagine della «bomba atomica» — è stata evocata oggi per descrivere le dimensioni del disastro che si è abbattuto su Flixborough con l'esplosione che ha distrutto completamente l'impianto chimico della Nypro Ltd., che produce materie

prime per la fabbricazione di fibre di nylon, e squassato il villaggio accanto al quale l'impianto sorgeva. L'immagine non era gratuita: i contatori Geiger hanno accertato la presenza di radioattività nella enorme nuvola di fumo tossico che si è sparsa sulla zona, radioattività provocata probabilmente dalla distruzione di alcuni misuratori utilizzati in una delle fasi di lavorazione del caprolattam, utilizzato per rafforzare le fibre di nylon.

ha detto, era uno dei quattro in tutto il mondo in grado di produrre il caprolattam: «Non lamentiamo solo la grande perdita di vite umane — ha detto con una certa dose di cinismo — parolone. Era ma anche la distruzione di un impianto importantissimo, che contribuiva in modo molto rilevante al bilancio dei pagamenti britannico».

DOPO LA GUINEA-BISSAU ANCHE IL MOZAMBICO

Prossimi colloqui Frelimo-Portogallo

Dichiarazioni positive di Soares sugli incontri con il PAIGC a Londra - Continuano i combattimenti nelle colonie africane - I comunisti portoghesi denunciano i sabotaggi

DAR ES SALAAM, 2 giugno. Il fronte di liberazione del Mozambico (Frelimo) comincerà nei prossimi giorni colloqui con il governo portoghese a Lusaka, capitale dello Zambia. Lo ha dichiarato a Dar es Salaam, capitale della Tanzania, il segretario del Frelimo Samora Machel. Egli ha precisato che in tal modo il movimento di liberazione mozambicano ha deciso di accettare l'offerta di colloqui espresse due settimane fa dai nuovi dirigenti portoghesi. Machel, che intende recarsi personalmente a Lusaka, ha affermato di non sapere ancora esattamente quali siano le proposte di Lusaka. La posizione del Frelimo comunque è chiara: «Non discuteremo dell'indipendenza del Mozambico — egli ha detto — in quanto si tratta di un nostro inalienabile diritto, ma detò nei prossimi giorni colloqui con il governo portoghese il potere al popolo mozambicano e al movimento di liberazione».

Una manifestazione di lavoratori con alla testa numerosi dirigenti sindacali delle principali categorie del paese si è svolta oggi nella capitale portoghese. La manifestazione, organizzata dall'Associazione inter-sindacale, la forza provvisoria delle rinatate organizzazioni sindacali, è stata indetta in appoggio al governo di unità nazionale contro l'avventurismo e la provocazione nei movimenti sociali rivendicativi. Come scrive il giornale Avante!, organo del Partito comunista portoghese, la questione politica più importante del momento è quella relativa ai conflitti sociali. «Gli scioperi degli addetti ai trasporti urbani, dei panettieri, dei postelegrafonici di Lisbona e dei lavoratori di altre categorie», conclude Avante! — sono un fattore importante di risanamento politico, sociale ed economico: è questo il momento in cui i lavoratori devono dare prova della loro maturità politica e del loro senso di responsabilità».

Il prossimo vertice USA-URSS

Pravda: il viaggio di Nixon a Mosca favorisce la distensione

DALLA REDAZIONE. MOSCA, 2 giugno. «Un nuovo passo nello sviluppo della collaborazione sovietico-americana», «Nuove prospettive per il rafforzamento della pace nel mondo»: queste alcune delle frasi che ricorrono con maggiore frequenza nei commenti che gli osservatori sovietici dedicano ogni all'annuncio della visita del Presidente americano Nixon nell'URSS, fissata, come già annunciato da Mosca e Washington, per il 27 prossimo. Articoli e corrispondenze mettono in rilievo, in particolare, il significato che il viaggio avrà nel quadro della politica generale di distensione.

DALLA REDAZIONE

1973 (viaggio di Breznev in America). Ribadendo il valore della politica di distensione il commentatore sovietico rileva più oltre che dagli incontri tra i dirigenti dei due Paesi sono scaturiti non solo una serie di accordi, ma si sono create anche le condizioni per un concreto proseguimento del dialogo sui più importanti problemi internazionali.